







# TRIBUNA PACIFISTA DA CRAXI A FROIO JUGOSLAVA

## IL PENSIERO DI EINSTEIN



ALBERT EINSTEIN

Amnesia ogni giorno il numero degli inquisiti, grossi personaggi, rifugiati, notissimi politici, statisti, e anche semplici portaborse (o portanote). Fra i portatori emerso gli iscritti al Psi (corrente adesso fra i giudici una divertente battuta: «i socialisti dichiarano di darvi il partito e i soldi che trannevano per sé, i comunisti dichiarano che trannevano per sé i soldi che davano al partito») con alla testa un autentico gangster di nome Craxi. Costa ha sapientemente guidato come in un'azienda la tecnica della corruzione amministrativa, dividendo fra i suoi accoliti i settori ove acquisisce le tangenti: l'on. Tizio, o l'on. Caio, o l'on. Filadelfo, o l'on. Filadelfo, l'on. Martino, delle attività e delle tangenti, e così via.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

**LA GUERRA**  
Questo momento mi induce a parlare della peggiore fra le limitazioni, quella delle masse armate, del regime militare vigente, che odio con dispetto. Desprevo profondamente chi è felice di marciare nei ranghi e nelle formazioni al seguito di una musica: costui solo per errore ha ricevuto un cervello umano, il cervello spinale gli sarebbe più che sufficiente. Bisogna sopprimere questa vergogna della civiltà il più rapidamente possibile, con un'operazione di alto spionaggio corpora, il nefasto spirito nazionalista, come odio tutto questo? E quanto la guerra mi appare ignobile e spregevole? Sarebbe piuttosto dispartire a farmi talora a pezzi che partecipare a un'azione così miserabile. Eppure, nonostante tutto, io sto con tanto l'umanità da essere persuaso che questo fantasma malefico sarebbe da lungo tempo scomparso se il buonsenso dei popoli non fosse sistematicamente corrotto, per mezzo della scuola e della stampa, dagli speculatori del mondo politico e del mondo degli affari.

**LIMITI DELLA NOSTRA LIBERTÀ**  
Non credo affatto alla libertà dell'uomo nel senso filosofico della parola. Ciascuno agisce non soltanto sotto l'impulso di un imperativo esteriore, ma anche secondo una necessità interiore. L'aforisma di Schopenhauer: «È certo che un uomo può fare ciò che vuole, ma non può volere ciò che vuole» mi ha vivamente impressionato fin dalla giovinezza; mi ha servito di avvertimento di prove imposte dalla durezza della vita, quelle parole sono sempre state per me un conforto e una sorgente inesauribile di tolleranza. Aver coscienza di ciò contribuisce ad addolcire il senso di responsabilità che facilmente ci mortifica e ci evita di prendere troppo sul serio noi come gli altri, e ci condotti così a una concezione della vita che lascia un posto singolare all'humour.

**BENESSERE E FELICITÀ**  
Da un punto di vista obiettivo, preoccuparsi del senso o del fine della nostra esistenza e di quella delle altre creature mi è sempre parso assolutamente fuori di significato. Conoscendo ogni uomo legato ad alcuni ideali che gli servono di guida nell'azione e nel pensiero. In questo senso il benessere e la felicità non mi sono mai apparsi come la meta assoluta (questa base della morale la definisce l'etica dei porci). Gli ideali che hanno illuminato la mia strada e mi hanno dato costantemente un coraggio gagliardo sono stati il bene, la bellezza e la verità. Senza la coscienza di essere in armonia con coloro che condividono le mie convinzioni, senza l'affiancamento della ricerca del giusto, elementare, inafferrabile, del dominio dell'arte e della ricerca scientifica, la vita mi sarebbe parsa assolutamente vuota. Fin dai miei anni giovanili ho sempre considerato spregevole le mete volgari alle quali l'umanità indirizza i suoi sforzi: il possesso di beni, il successo apparente e il lusso.

**UN CAVALLO CHE TIRADA SOLO**  
In singolare contrasto col mio senso ardente di giustizia e di dovere sociale, non ho mai sentito la necessità di avvicinarmi agli uomini e alla società in generale. Sono proprio un cavallo che vuol tirare da solo; ma mi sono dato pienamente allo Stato, né alla terra natale, né agli amici e neppure ai congiunti più prossimi; anzi ho sempre avuto di fronte a questi legami la sensazione netta di essere un estraneo e ho sempre sentito bisogno di solitudine, e questa sensazione non fa che aumentare con gli anni. Sentito fortemente, ma senza rimpianto, di toccare il limite dell'«intesa e dell'armonia con il prossimo. Certo, un uomo di

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

## (segue da pag. 1)

conoscere e un po' "lo vuole" la gente.

Si potrebbe mai fare a meno però di titoli da scatola, le fotografie a mezzo foglio, ove braccati alla Ramba mescolano con corpi orendenti straziati (e non parliamo poi dei telegiornali, tutti questi finalizzati a non saper più di quali si tratti). E gli elzeviri e articoli, di fondo e di spalla, ora riquadrati ed ora in grassetto; e gli cartine didascaliche più o meno ben disegnate. Tutto al solo fine di quel balzo fuori: cioè la gente, il "volgo", per meglio dire (concentrando in questo termine quella parte dei lettori distratti o assolutamente incompetenti - che assume poi all'ottantacinque-novanta per cento del tutto) deve capire. Perché questo è quello che vuol capire, male che sarebbe, per la buona causa "pubblica opinione" che poi si verbera dal se stesso al proprio giornale, in modo che il giornale a sua volta possa diventare lo specchio fedele dei suoi lettori e formare così il binomio inscindibile della "pubblica opinione", che in democrazia comanda sino al decimo dei deliri di chi ha ragione e chi ha torto.

Poi, magari, in una qualche frase intercalare, o nel fondo di una cronaca, un piccolo dubbio qui o là si lascia cadere: «certo i croati anche loro ne hanno di torti...», «i bosniaci poi, vittime predestinate e innocenti: che musulmani, sì, lo sono, ma intenzionalmente musulmani, buona la a che vede i croati cattivi - vedi iraniani, libici e così altro - che se, d'altra parte, dovessero o potessero venir loro in aiuto, che male ci sarebbe, per la buona causa...». Ma un bel giorno ecco il fulmine a ciel sereno: «L'ONU: gli islamici fanno il doppio giorno», un vistoso titolo in mezzo alla pagina e articolo riquadrato (La Repubblica 23 agosto '92): «Il giornale inglese "The Independent" afferma che i rappresentanti delle Nazioni Unite a Parigi, che si sono riuniti con i stessi musulmani e responsabili di alcuni degli episodi più odiosi attribuiti ai loro nemici serbi, l'obiettivo: alimentare la recriminazione internazionale contro i serbi nella speranza di indurre l'Occidente a intervenire». Ma poi, nei giorni e nei mesi che seguono,

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

questo carattere perde così una parte del suo candore e della sua serenità, ma ci guadagna un'alta indipendenza rispetto alle opinioni, abitudini e giudizi dei suoi simili; né sarà tentato di stabilire il suo equilibrio su basi così malferrate.

altri test con le bombe H sotto il deserto del Nevada. Il Pentagono aveva chiesto a Clinton di sperimentare una nuova testata per i missili "Cruise" osservando che ci avrebbe garantito l'efficienza e la sicurezza degli arsenali atomici. Ma alle pretese dei militari si è contrapposta la maggioranza del Congresso cui ha aderito Clinton. D'altra parte Mosca e Londra sono in accordo e la Cina non ha più compiuto test dallo scorso settembre. L'unica incognita risiede nei Paesi del Terzo Mondo.

**NOLA LA FONDAZIONE "GIORDANO BRUNO"**  
Si è costituita la Nola (Napoli) negli scorsi mesi la Fondazione "Giordano Bruno" con sede nel Palazzo Comunale. La Fondazione di cui è amministratore delegato l'avv. Luigi Buonaurio - ha un programma di iniziative culturali ispirate alla vita e all'opera di Giordano Brunato, nativo di Nola. L'Amministrazione ha indetto concorsi per la pubblicazione delle migliori tesi di laurea riguardanti il filosofo, scritte da studenti della Campania.

**ALBERTO BOLAFFI**  
filatelisti e antiquari filatelici dal 1890  
direzione generale 10123 TORINO Via Cavour 17F tel. (011) 56.25.556 teleg. Francbolaffi telefax (011) 56.20.456  
Filiali: Torino - Via Cavour 17- 10123 - tel.(011) 56.25.556 Milano - Via Montenapoleone 19 - 20121 - tel. (02) 79.98.94/5 Roma - Via Condotti 56- 00187 - tel.(06) 679.65.57/8/9

**IN EUROPA 10 MILIONI DI EXTRACOMUNITARI**  
(segue da pag. 1)  
derio o la necessità di fuggire regimi oppressivi, sconvolgimenti politici, conflitti etnici e civili. Gli uomini sono generalmente più numerosi delle donne, tranne in Gran Bretagna e in Lussemburgo. In media, sono considerevolmente più giovani degli Europei e di conseguenza la percentuale delle persone in età lavorativa è molto più elevata.

**Leasint**  
la giusta soluzione ai problemi di leasing  
Leasint finanzia le tue scelte di sviluppo, affinché tu possa garantire alla tua azienda il massimo di competitività. In tempi brevissimi ti offre tutte le operazioni, per qualsiasi importo, su macchinari e impianti. Informazioni e richieste presso tutte le Filiali delle seguenti Banche: - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banca Provinciale Lombarda - Banco Lariano

**COME SARÀ LA TUA PENSIONE? TI SERVIRÀ UNA PENSIONE INTEGRATIVA?**  
La sottoscrizione «Perché viva L'INCONTRO» continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione e a disposizione dei lettori. Il nostro elenco della sottoscrizione si chiude con un totale di lire 1.954.000.

**SOSPESI DA CLINTON I TEST NUCLEARI**  
Con una storica decisione il Presidente degli USA, Clinton, ha annunciato che l'America rinuncia per sempre a nuove esplosioni atomiche sotterranee a condizione che gli altri Paesi facciano altrettanto. Senza ulteriori test a titolo sperimentale dovrebbero diventare progressive, mentre i mafiosi, che lo vogliono, dopo la tragedia di Hiroshima, hanno tenuto per quasi mezzo secolo l'umanità sotto l'incubo del disastro atomico ed hanno preservato la pace fra i due blocchi russo-americano bandola sull'equilibrio del terrore. Nel scorso ottobre - quando era ancora presidente Bush - il governo americano aveva annunciato di impiantare l'industria del crimine.

# PARLANO I LETTORI

## Frontiere

Signor Direttore, ho apprezzato l'articolo sul numero scorso di L'INCONTRO che denuncia il permanere dei controlli alle frontiere interne della Comunità Europea. Era stata annunciata la liberalizzazione del transito al 1° gennaio '93. A distanza di sei mesi da tale data continuano i controlli sui viaggiatori. Quali sono le vere ragioni di tale ritardo? **Giorgio Limentani (Milano)**

Il 3 giugno scorso, la Commissione europea ha pubblicato una Dichiarazione in cui avverte i 12 Paesi della CEE che prenderà le relative decisioni entro sei mesi. In questi mesi non avrà notato sostanziali progressi nell'apertura delle frontiere. Purtroppo la situazione appare assai complessa. Anzitutto la Danimarca, la Gran Bretagna e l'Irlanda vogliono controllare alle frontiere i viaggiatori esteri della Comunità (ed intanto continuano a controllare anche i viaggiatori interni...). Poi la Convenzione sul superamento delle frontiere esterne della Comunità è bloccata da 3 anni a causa della lite che oppone la Spagna alla Gran Bretagna sulla questione di Gibilterra. In secondo luogo la Convenzione sul diritto d'asilo, conclusa 3 anni fa, è stata ratificata solo da 6 Paesi su 12 della Comunità.

Infine il sistema europeo d'informazione, che dovrebbe permettere la cooperazione tra le polizie di frontiera dei 12, viene preparato molto lentamente. Così per arginare fenomeni dell'immigrazione clandestina della criminalità organizzata, dei falsi richiedenti asilo politico, le frontiere della CEE non vengono aperte al libero ingresso dei cittadini europei.

## Torino

Caro Direttore, mi ha colpito il tono esaltativo del Tuo articolo di fondo, apparso sul numero di giugno, intitolato: "Il cambiamento ha vinto". Questo cambiamento dovrebbe spiegarsi sui problemi, sui programmi e sui contenuti. Lo trovo forse in quella ammucchiata di convenzioni tutti i liberali, i repubblicani, e i democristiani. Scamparsi quindi gli inquisiti Bastiani, Quagliotti, Garesio, Mercurio, Gallo, Gremio, ecc. Effettivamente il programma della lista "Alleanza per Torino" (Sindaco Castellani) appare lacunoso su alcune materie, sebbene affronti tematiche che altri non tratta. In merito alla "legge-truffa" - che nel lontano 1993 facemmo cadere nelle file dell'Unione Socialista Indipendente (USI) - L'INCONTRO aveva già preso posizione sul n.2 (febbraio-marzo 1993) con l'articolo intitolato "APRILE, 8 REFERENDUM" in cui, dopo aver illustrato i danni derivanti dal premio di maggioranza, concludeva con la seguente esortazione: «Si impone la scelta del NO».

## PER I MASSIMI NON PIÙ SOGGIORNO OBBLIGATO AL NORD

Una nuova legge dispone che la misura di prevenzione del "soggiorno obbligato" dovrà effettuarsi nel Comune di residenza dell'inquisito. Centinaia di mafiosi, che lo vogliono, dopo la tragedia di Hiroshima, hanno tenuto per quasi mezzo secolo l'umanità sotto l'incubo del disastro atomico ed hanno preservato la pace fra i due blocchi russo-americano bandola sull'equilibrio del terrore. Nel scorso ottobre - quando era ancora presidente Bush - il governo americano aveva annunciato di impiantare l'industria del crimine.

**AL SANPAOLO TI RISPONDIAMO SUBITO.**  
**INTEGRA**  
CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA  
SANPAOLO  
Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia ASSICURATIVA S.P.A. Per maggiori informazioni, anche tramite l'Apposita Nota Informativa, puoi rivolgerti alle Filiali Sanpaolo.